



Sagre estive, l'appello di Enpa: "No alle sagre con animali morti e uccisi barbaramente"

di **Redazione**

30 Giugno 2018 - 13:00



Quiliano. Tra le tante sagre estive a base di carne e pesce la Protezione Animali Savonese propone, a chi ama gli animali, una delle poche sagre che si conciliano con tutti gli altri esseri viventi: la “Sagra dell’Albicocca di Valleggia”, che si svolge in questi giorni.

“Sono davvero tante le manifestazioni estive che hanno come specialità cibi con animali morti o spesso uccisi nei modi più barbari: lumache bollite vive, crostacei che passano dal frigo alla padella, pesci spesso ancora vivi finiti nello stesso modo, in nome di una freschezza divenuta un requisito indispensabile; e poi conigli, pollame, porchette e maiali, buoi e vitelli, pecore e capre, senza contare la ‘selvaggina’ allevata, come cinghiali,

caprioli, lepri e fagiani; animali che non sempre vengono uccisi nei modi previsti dalle leggi e che inducono comunque sofferenza nella vittima e turberebbero non pochi di coloro che poi li mangeranno se dovessero assistere o partecipare all'esecuzione".

Enpa ricorda che "i comportamenti individuali fanno la differenza propone quindi a chi dice di amare gli animali (molti già lo fanno) di disertare le sagre a base di carne e pesce o, quantomeno, scegliere portate vegetariane o vegane, laddove disponibili".